

Cresce l'energia da biomasse legnose

Una volta era definita semplicemente, e in tono quasi dispregiativo, "legna da ardere". Oggi invece è considerata una enorme potenzialità energetica. In Europa infatti è attualmente in forte crescita l'impegno per lo sviluppo delle biomasse legnose. Basti pensare che nel 2011, con capitali anche italiani, a Port Talbot il Galles attiverà il più grande impianto mondiale a biomasse capace di ricavare 300 MW di energia elettrica da legname: da solo, produrrà il 70% dell'energia rinnovabile della nazione. In Germania, inoltre, il settore dà lavoro a quasi 95.500 addetti, in Cina a 266.000 e in Brasile a 500.000. E l'Italia? Qualcuno, come Andrea Gilardoni, docente di Economia e Gestione d'Impresa alla Bocconi, ipotizza la riconversione a biomasse, ad esempio, dei grandi impianti elettrici a gasolio di Milazzo e Rossano Calabro. Intanto, si progetta a livello locale, anche con l'obiettivo immediato di dare nuovo impulso all'occupazione. Così il Piemonte aumenta l'impegno verso le energie alternative, raggiungendo nel 2007 la produzione di 324 GWh di energia elettrica utilizzando biomasse e rifiuti. E sempre il Piemonte è impegnato a risparmiare del 20% la bolletta energetica entro il 2020 attraverso interventi di miglioramento degli edifici residenziali e pubblici, distinguendosi come la regione che investe di più nel settore a livello comunitario. Non solo. Un ottimo esempio giunge anche dalla Toscana, dove pubblico e privati hanno investito in 41 progetti di teleriscaldamento rurale da 20 MW. In Friuli dal 2002 si sta incentivando lo sviluppo rurale della legna da ardere, del cippato e del pellet e, soltanto la Carnia, ha finanziato ben 40 specifici impianti. Un'altra regione virtuosa è il Veneto, in cui il 14 per cento dell'energia elettrica è fornito da sorgenti rinnovabili. E dal Veneto arrivano anche le proposte di riscaldare condomini e interi quartieri non più con il metano, ma con le biomasse legnose. Un'ampia panoramica di queste, e molte altre soluzioni, è attesa a Progetto Fuoco: un'occasione preziosa per riflettere su questa nuova "cultura" dell'energia e del calore.

